

**Progetto Majorana: un dialogo galileiano ispirato a *La scomparsa di Majorana***

Autori: Sidney Vaglio, Andrea Pierini, Luca Corbascio, Mario Carabellò e Vito Terranova; testo realizzato con l'assistenza di Andrei Puiu e della professoressa Silvia Stretti.

Personaggi:

- **Albert Einstein:** fisico attento alle implicazioni morali delle scoperte scientifiche. (Mario Carabellò)
- **Robert Oppenheimer:** fisico devoto alla ricerca scientifica. (Andrea Pierini)
- **Ettore Majorana:** proprio lui. (Sidney Vaglio)
- **Camminacieli:** un non fisico, che sostiene la ricerca scientifica unicamente per proprio interesse economico. (Luca Corbascio)
- **Don Giouè:** un prete, non fisico, che si oppone alla ricerca scientifica perchè conservatore e bigotto. (Vito Terranova)

.....

Buongiorno a tutti, cari spettatori! Vorremmo proporvi una speculazione su come Ettore Majorana abbia passato la notte prima di scomparire.

**Majorana:** *\*Si guarda intorno\** Anche stanotte ho visite. Albert caro, bevi qualcosa?

**Einstein:** Ettore, sai benissimo che le persone immaginarie non bevono.

**Majorana:** *\*Sorridente\**

**Oppenheimer:** E a me non offri niente?

**Majorana:** Ed ecco il diavolo della mia coscienza. Robert, cercherai di convincermi di nuovo a lavorare sulla fissione?

**Oppenheimer:** Poniamoci un interessante interrogativo. Bisognerebbe per caso smettere di fare scienza solo perchè si intravedono dei rischi? Ci sono rischi in tutte le scoperte. Non per questo bisogna smettere di fare ricerca.

**Einstein:** Ettore, non lo ascoltare. Ci sei stato tu stesso in Germania, hai visto la situazione, Hitler, il Nazismo. La fissione è una grande scoperta, potrebbe risolvere un sacco di problemi, ma credi che sia solo un'ipotesi che le tue idee possano essere usate in modo malvagio? Nessuno sa ancora quanta energia possa sprigionare l'atomo, nel caso sia usata per creare una bomba, vuoi veramente assumerti la responsabilità di milioni di vite?

**Camminaceli:** Ettore, è così che gira il mondo, se non lo scopri tu lo scoprirà qualcun altro. Tipo Fermi e compagnia. Chi primo arriverà alla fissione avrà il potere di prendere le redini di questo conflitto imminente. Inoltre, si parla di diventare famosi, hehe.

**Don Giousè:** No Majorana, la vita umana non ha prezzo. E' già da tempo che voi scienziati siete andati troppo oltre con la ricerca "scientifica". Il mondo l'ha fatto Dio e i suoi figli non devono distruggerlo.

**Majorana:** Calmatevi tutti, mi state confondendo ancora di più. Ho troppe responsabilità sulle spalle e non so cosa fare.

**Camminaceli:** Non c'è molto di cui discutere. Scoprendo e controllando la fissione possiamo venderla a qualunque nazione la cerchi: Germania Stati Uniti Giappone sono tutti salvadanai pieni di soldi pronti a rompersi di fronte alla nostra scoperta.

**Don Giousè:** E poi con quei soldi? Non te la compri mica la pace.

**Majorana:** Voi due state zitti che non c'entrate niente con la scienza. Tu, la scienza la usi solo per i tuoi scopi, per arricchirti, e non ti curi minimamente dei risvolti negativi delle scoperte. Se fosse per te invece penseremmo ancora che il sole gira intorno alla terra.

**Don Giousè:** Ma quindi, soltanto gli scienziati devono pronunciarsi sulle proprie responsabilità nei confronti del mondo?

**Oppenheimer:** Sì. Non ascoltarli, loro non sanno cosa voglia dire fare scienza. La ricerca non deve, non può fermarsi. E poi la soddisfazione impagabile nello scoprire cose nuove, quella la conosci bene. E' proprio dell'uomo tendere alla ricerca. Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguire la conoscenza.

**Einstein:** Per seguire virtù e conoscenza. Bisogna seguire dei principi morali, contestualizzare le proprie scoperte, valutare e prendere le decisioni giuste.

**Majorana:** E cosa dovrei fare quindi?

**Oppenheimer:** Tu devi fare ricerca liberamente senza curarti della politica, dell'economia, nè tantomeno dei possibili rischi. Chi ha inventato la prima accetta per tagliare un albero ha anche inventato la prima ascia per tagliare un braccio, ma senza l'accetta saremmo senza legna e le persone si farebbero comunque la guerra.

**Einstein:** No, non puoi collaborare se senti odore di rischio. Non puoi permettere che l'accetta

sia usata male. Il progresso deve portare al bene di tutti. E devi mostrare anche agli altri scienziati qual'è la cosa giusta da fare. Come tu stesso vedi il pericolo, lo vedranno anche loro.

**Don Giousè:** Non sarà meno pericoloso di adesso che tra cinque dieci o cento anni, la scienza è pericolosa in sè, soprattutto da quando può essere usata come arma.

**Oppenheimer:** Ebbaaasta. *\*Don Giousè esce\**

**Camminacieli:** E invece no, la scienza va sfruttata e il progresso produce denaro. Cavalca l'onda, e la guerra è la migliore delle opportunità.

**Einstein:** Ma levate! *\*Camminacieli esce\**

**Majorana:** Miei buoni amici, uscite pure voi dalla mia testa.

*\*Oppenheimer e Einstein escono\**

Non posso certo impedire il progresso scientifico, ma non posso nemmeno collaborare quando i miei sospetti sono così neri. D'altronde la scienza oggi è nelle mani di persone come Camminacieli che la finanziano solo per secondi fini, senza mai essersi liberata dell'ostracismo conservatore dei vari Don Giousè... Così, non si può andare avanti. *\*Majorana scarabocchia qualcosa su un pacchetto di sigarette, lo osserva per qualche secondo e lo butta. quando esce, torna in scena Camminacieli che rovista nel cestino e lo raccoglie sorridendo\**

FINE

L'idea ci è venuta dalla considerazione che Majorana non ha possibilità di parlare nel libro di Sciascia, quindi ci siamo divertiti a dargli la parola, e a dare ipotesi diverse alla sua scomparsa. Quali potevano essere i conflitti interiori prima della sua scomparsa, visto il dibattito a lui contemporaneo in corso nella comunità scientifica. Per fare questo ci siamo avvalsi del mezzo del dialogo, proprio per mostrare i diversi punti di vista senza dare una risposta, che ancora oggi rimane perduta nella nebbia della storia. Il dialogo riprende la tradizione letteraria, da Galileo a Leopardi. Se siamo riusciti ad annoiarvi, credete che non s'è fatto apposta.